

17 ottobre 1939, l'Istituto concessero all'applicato Gesualdo Reali un mutuo di L. 60.000 con garanzia ipotecaria di primo grado su alcuni immobili di proprietà del mutuatario, situati nel Comune di Pinerolo.

Il Sig. Reali, il quale ha altresì portarsi este estinto il suo debito derivante dal suddetto mutuo, chiede che l'Istituto gli rilasci le relative quietanze e il consenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta a favore dell'Istituto stesso.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio perche voglia approvare il testo della seguente deliberazione formale su cui ha gia dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza 29-1-39.

"Il Consiglio,

veduta la relazione del Direttore generale e presso atto dell'avvenuto rimborso del residuo mutuo gravante sugli immobili appresso meglio indicati, in dipendenza del contratto 17 ottobre 1939, a rogito notario Russi di Roma, quindi registrato il 19 detto al n. 7616 vol. 586, autorizza il Direttore generale cav. di gr. cr. dr. Ignazio Giordani e, in sua vece, il Vice direttore generale gr. uff. dr. Maurizio Mannelli con esplicita facoltà di firmare e di stipulare da solo:

1°) a rilasciare al sig. Gesualdo Reali ampia e finale quietanza della somma di L. 60.000 (sussantantamila) costituente l'importo originario del mutuo allo stesso concesso con atto 17 ottobre 1939, a rogito notario Russi (Rep. n. 1820) registrato a Roma il 19 detto al n. 7616, vol. 586 Ufficio Atti pubblici;

2°) a consentire nel modo più ampio ed esteso.